

CRISI IMPRESA

Composizioni negoziata in crescita

La composizione negoziata è la soluzione alle crisi d'impresa in un caso su cinque. Lo affermano i dati, aggiornati al 15 maggio 2024, dell'Osservatorio di Unioncamere dedicato alla procedura.

Secondo quanto emerge dal rapporto (sul quale *ItaliaOggi Sette* disponibile dal 26/5/2024 e in edicola per tutta la settimana, pubblicherà un ampio approfondimento) un'impresa e i suoi lavoratori vengono salvati dal fallimento grazie ad essa in modo più rapido rispetto al tribunale. Il tempo tra la data di presentazione dell'istanza di composizione negoziata e la chiusura del procedimento è in media di circa 250 giorni. Per quelle chiuse con successo è di 357, mentre per quelle con esito sfavorevole i giorni sono 227.

Per la fase giudiziale di un concordato preventivo, invece, la durata media è di 520 giorni. Cresce poi il numero di aziende che ricorrono a questo strumento: al 15 maggio le istanze sono state 1.450, vale a dire

413 in più rispetto al censimento di novembre 2023. Sul totale di quelle presentate, 831 domande sono archiviate e circa il 18% (153 casi) ha esito favorevole. Le istanze rifiutate sono 87, mentre oltre 500 sono in fase di gestione. Il tasso di successo medio trimestrale della composizione negoziata è in aumento, con il 21,2% delle istanze chiuse.

"Due elementi positivi contraddistinguono i dati dell'Osservatorio sulla composizione negoziata: aumenta il ricorso da parte delle imprese e cresce anche il tasso di successo", sottolinea il segretario generale di Unioncamere, Giuseppe Tripoli. "E' un ottimo segnale per questo istituto sostanzialmente nuovo, capace di salvaguardare l'attività delle aziende, facendo loro superare momenti di difficoltà, e assicurare il mantenimento di tanti posti di lavoro. Le Camere di commercio non si limitano ad aiutare le imprese nella crisi, ma a sviluppare il progetto di rilancio", aggiunge.

— © Riproduzione riservata —

